



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 27/03/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2013, n. 358

Art. 23, d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere di compatibilità ambientale - Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d73 F.R. - SH", proposto dalla Shell Italia E & P. S.p.a.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9752 del 22.11.2012 il legale rappresentante della Shell Italia E&P S.p.A., con sede legale in Piazza dell'Indipendenza, 11/B - Roma - richiedeva, allegando la documentazione richiesta dalla normativa in vigore, l'avvio della procedura in oggetto per il progetto relativo al permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d73 F.R. - SH" al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale (di seguito MATT) -, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea -, ed ai competenti assessorati delle Regioni Calabria, Basilicata e Puglia nonché alle provincie ed ai comuni territorialmente interessati.

Detta opera, rientrando nelle tipologie elencate nell'all. II, parte seconda, d. lgs 152/2006 e s.m.i., punto 7, risulta ubicata nel Golfo di Taranto, nell'area marina "Ionio Settentrionale", e consiste nell'indagine sismica a 3D volta a estendere e completare la copertura sismica già esistente, a definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi, attraverso l'analisi dei dati che verranno ricavati utilizzando le più moderne tecnologie.

Nella stessa istanza si comunicava di aver provveduto alla pubblicazione degli avvisi al pubblico di cui all'art. 24, comma 1 del D. Lgs n. 4/2008, sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 ore", "La Gazzetta del Mezzogiorno" (ediz. Puglia), "Il quotidiano di Basilicata" e "La Gazzetta del Sud" (ediz. Calabria), tutti datati 20.11.2012, al fine della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni.

Con nota prot. DSA-2012-30714 del 17.12.2012 il MATT, a seguito delle verifiche tecnico-amministrative, comunicava la procedibilità dell'istanza, precisando che l'istanza di permesso di ricerca per l'area di interesse era stata presentata al Ministero dello Sviluppo Economico in data 23.11.2009 e, ai sensi dell'art. 35 della legge n. 134/2012, in quanto antecedente all'entrata in vigore del d. lgs. n. 128/2010, non risente dei regimi dei divieti con questo introdotti.

Con nota acquisita al prot. n. 1254 del 06.02.2013 venivano trasmesse al MATTM e all'Ufficio scrivente osservazioni in merito al progetto in argomento da parte dell'associazione "Il Palio di Porto Cesareo", a cui facevano seguito quelle trasmesse dal Comitato Cittadino Antinucleare di Maruggio (Ta), acquisite al

prot. n. 12459 del 06.02.2013;

Con nota acquisita al prot. n. 1733 del 15.02.2013 il Sindaco del Comune di Maruggio esprimeva contrarietà all'intervento proposto;

Con nota acquisita al prot. n. 1118 del 12.02.2013 la Provincia di Cosenza - Settore Valorizzazione Beni Architettonici, Archeologici e Ambientali richiedeva al proponente integrazioni progettuali;

Nella seduta del 28.02.2013 il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, preso atto delle osservazioni pervenute, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e della lett. f) c. 4, art. 4, L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 28.02.2013, giudizio negativo di valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo al permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d73 F.R. - SH", proposto dalla Shell Italia E&P S.p.A., con sede legale in Piazza dell'Indipendenza, 11/B - Roma;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Salvaguardia Ambientale - ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie ed all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia a cura del Servizio proponente;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola